



# Comune di Taormina

Registro Delibere N. 63 del 30/03/2017

## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI CANDIDATURA DI RISERVA MAB DELLE AREE MONTE ETNA, TAORMINA, VALLE DELL'ALCANTARA, VALLE D'AGRO' E DELL'ALTO TRATTO DEL SIMETO. LINEE DI INDIRIZZO E APPROVAZIONE DELLA CARTA ADESIONE.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **14,15** e seguenti, nella **Casa Comunale**, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Eligio Giardina la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale Rossana Carrubba.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
ELIGIO GIARDINA	Sindaco	Si
D'AGOSTINO MARIO	Assessore	Si
CILONA SALVATORE	Assessore	No
RANERI GIUSEPPA	Assessore	Si
CARELLA GAETANO	Assessore	No

**PRESENTI:3**

**ASSENTI:2**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

**di approvare**, integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

**DELIBERA**

**di dichiarare** il presente atto **"immediatamente esecutivo"** ai sensi della L.R. n. 44/91 e Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

# COMUNE DI TAORMINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO:** Partecipazione al Progetto di candidatura di Riserva MaB delle aree Monte Etna, Taormina, Valle dell'Alcantara, Valle dell'Agrò e dell'alto tratto del Simeto. Linee di indirizzo e approvazione della Carta di Adesione

### IL SINDACO

Premesso che:

- in data 21 giugno 2013 l'Etna è stato riconosciuto come Sito naturale appartenente al Patrimonio Mondiale dell'UNESCO;
- il territorio che comprende la core zone e la buffer zone del sito riveste notevole rilevanza sia per la conservazione sia per la valorizzazione del medesimo rientra nelle competenze di numerose istituzioni pubbliche, Parco e Comuni, le cui azioni possono trovare sinergia e armonizzazione attraverso una gestione coordinata per determinati profili;
- da qui l'opportunità, sulla base della raccomandazione elaborata da IUCN e approvata dal 37° Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO al momento del riconoscimento nella World Heritage List, di proporre da parte del Parco dell'Etna un progetto per il riconoscimento dell'UNESCO di una Riserva della Biosfera MaB che inglobi il territorio più vasto intorno al sito;
- Il comune di Taormina, nella necessità di voler garantire una messa a sistema dei valori naturali e culturali del proprio territorio, nella più ampia visione di assicurare conseguentemente uno sviluppo sostenibile dell'area, attraverso una sua patrimonializzazione nel contesto internazionale UNESCO, ha avviato un dialogo permanente con le Amministrazioni centrali competenti, che hanno individuato nel Programma MAB il contesto ideale per il raggiungimento di tali obiettivi;
- Il territorio di Taormina Naxos Valli d'Alcantara e d'Agrò, presenta lineamenti paesaggistici di eccezionale rarità in conseguenza alle molteplici e complesse interazioni instauratesi nel tempo fra componenti biotiche e d abiotiche e la millenaria presenza dell'Uomo; di eccezionale valenza geo- ambientale i due bacini fluviali oltre a sostenere l'aumento di biodiversità naturale ha caratterizzato

ed integrato sia l'assetto territoriale che la ricchezza e la diversità culturale dove l'uomo ha trovato un punto privilegiato di contatto, la contaminazione e la fusione;

- in continuazione con le iniziative di cooperazione che già hanno insistito sul territorio sin dalla fine del secolo scorso, attraverso la stretta collaborazione tra istituzioni e stakeholder, come ad esempio il progetto di distretto Taormina-Etna del 1995 finalizzato a mettere in rete tutte le unicità di un territorio dal distintivo carattere identitario;

- il Programma MAB è un programma scientifico promosso dall'UNESCO negli anni '70, nato con lo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente in una cornice di sviluppo sostenibile riducendo la perdita di biodiversità;

- tale programma ha portato al riconoscimento da parte dell'UNESCO delle Riserve della Biosfera, aree che gli Stati membri si impegnano ad amministrare nell'ottica del monitoraggio, della gestione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali;

- il Programma MaB ha il fine di sostenere la conservazione delle risorse e promuovere lo sviluppo locale attraverso una relazione equilibrata fra la popolazione e gli ecosistemi nei quali essa vive, attraverso la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che la promozione di programmi mirati di sviluppo e pianificazione territoriale;

- che le Riserve della Biosfera sono aree abitate, ove si incoraggia la conservazione degli ambienti naturali e si promuove il territorio, il suo sviluppo economico e le sue specificità culturali;

- che gli impegni assunti verso il Programma MaB - UNESCO mirano al miglioramento della gestione e della conservazione di ampie aree di rilevanza naturalistica, che includono le zone limitrofe anche se antropizzate. L'inserimento di determinate aree non comporta specifici impegni normativi né soprattutto nuovi vincoli, ma l'adesione a linee guida che indirizzano verso nuove forme di gestione condivise del territorio e delle risorse. Le modalità nelle quali questi obiettivi possono essere raggiunti dipendono dalle autorità competenti nella gestione del sito;

- che le aree Monte Etna, Taormina, Valle dell'Alcantara, Valle dell'Agrò e dell'alto tratto del Simeto sono impegnate nella Candidatura a Riserva della Biosfera MAB UNESCO del loro territorio e delle aree limitrofe, dando vita ad un gruppo di lavoro sulla tematica.

Premesso altresì:

- come richiesto dallo Statutory Framework of the World Network del Programma UNESCO/MAB, la condivisione di tale processo richiede il consenso da parte di tutti gli Enti territoriali, da manifestarsi per iscritto e da allegare in originale al dossier di candidatura;

- è necessario “certificare” l’endorsement delle autorità locali nel processo di candidatura, come richiesto nella sezione 5 del modulo di candidatura;
- che sia necessario per tale obiettivo esprimere la propria determinazione attraverso l’adozione della Carta di Adesione, parte integrante della presente deliberazione la quale verrà allegata al modulo di candidatura;
- che la Carta di Adesione individua gli obiettivi di adesione al progetto a MaB – Riserva della Biosfera delle aree Monte Etna, Taormina, Valle dell’Alcantara, Valle dell’Agrò e dell’alto tratto del Simeto;
- ritenuto pertanto aderire al progetto;

### PROPONE

- 1.) Di esprimere la propria adesione al progetto di Candidatura a MAB delle aree Monte Etna, Taormina, Valle dell’Alcantara, Valle dell’Agrò e dell’alto tratto del Simeto;
- 2.) Di prendere atto dei principi individuati nella Carta di Adesione allegata alla presente delibera per costituirne parte integrante.
- 3.) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

IL PROPONENTE  
IL SINDACO  
Dott. Eligio Giardina

PARERI EX ART. 53 DELLA L. 142/90,  
RECEPITO DALLA L.R. n. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 n. 30

Per la **regolarità TECNICA** si esprime parere **Favorevole**

Taormina, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area alla Persona  
(Giovanni Coco)

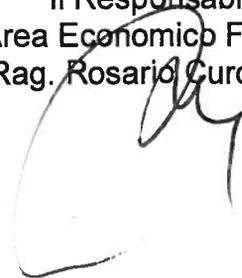


Comportando la presente proposta o impegno di spesa  
o diminuzione di entrata

per la **regolarità Contabile** si esprime parere **Favorevole**

Taormina, 24.03.2012

Il Responsabile  
dell'Area Economico Finanziaria  
(Rag. Rosario Curcuruto)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL SINDACO  
Ennio Giardina

GLI ASSESSORI

Gaetano Carella

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Rossana Carrubba

Giuseppa Raneri

Salvatore Cilona

Mario D'Agostino

Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi ( art. 11 comma 1 ).

Il Segretario Comunale  
Rossana Carrubba

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30 MAR. 2017

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91 )

essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva ( Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91 )

Dalla Residenza municipale, il 30 MAR. 2017

Il Segretario Comunale  
Rossana Carrubba

## CARTA DI ADESIONE

Il MAB – Uomo e Biosfera (Man and the Biosphere) è un programma scientifico intergovernativo dell'UNESCO che mira a stabilire una base scientifica atta a migliorare i rapporti tra le persone ed il loro ambiente, focalizzato sull'interazione tra natura, cultura, attività umane ed economia sostenibile, nell'obiettivo di salvaguardare le risorse ambientali e conciliare le potenzialità di sviluppo dei territori in maniera olistica.

Il programma MAB è stato avviato nel 1971, quasi in concomitanza con la Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale UNESCO del 1972, il cui strumento attuativo più noto è la Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List). Se tale Lista si proponeva di individuare nell'UNESCO l'Organismo internazionale avente il compito politico di garantire la tutela dei beni culturali e ambientali, l'obiettivo del MAB è invece quello di sviluppare delle aree studio per diffondere lo sviluppo sostenibile facendo delle peculiarità naturali, culturali ed economiche il punto di forza.

Quando un'area entra a far parte della rete mondiale delle Riserve della Biosfera non vengono attivate nuove misure di conservazione o altre restrizioni. Sarà compito delle comunità locali, coadiuvate dalle amministrazioni, dai sistemi di ricerca e dall'attività formativa ed educativa delle scuole, a creare il *modello di sviluppo sostenibile* che si intende sviluppare. Il MAB quindi è molto più che un modello di sperimentazione o un programma ambientale perché, come auspica l'UNESCO, anche in relazione alle più recenti indicazioni della così detta Strategia di Lima approvata nel 2016 e degli Obiettivi dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 dell'ONU, debba considerarsi come un *processo che parte e si sviluppa dalla locale comunità tramite la partecipazione ed il coinvolgimento al fine di sviluppare le potenzialità del territorio*.

Il 21 giugno 2013, durante la 37° sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale, organo esecutivo della Convenzione del 1972 tenutasi a Phnom Pen (Cambogia), l'UNESCO ha iscritto l'Etna nella Lista del Patrimonio Mondiale come sito naturale. Tale riconoscimento è legato all'eccezionalità delle caratteristiche geologiche del sito, testimonianza dell'evoluzione della Terra e vulcano più studiato al mondo.

La raccomandazione di iscrizione approvata dal Comitato, su proposta dell'organo valutatore IUCN, conteneva esplicita richiesta di legare in una gestione condivisa e sostenibile il territorio più vasto intorno al vulcano, nell'ottica di garantire la sua miglior tutela e conservazione, attraverso

l'istituzione di una Riserva della Biosfera MAB che abbracci i territori circostanti in una strategia che non considera solo una statica preservazione della naturalità del bene, ma avesse una ricaduta sulle politiche territoriali. La Riserva della Biosfera rappresenta, pertanto, un'opportunità per integrare i territori intorno all'Etna in un contesto di monitoraggio, ricerca e sviluppo sostenibile ove le scienze naturali cooperano con l'economia e le nuove tecnologie attraverso strategie di più ampie vedute.

Il Parco dell'Etna, ente gestore del Sito UNESCO, vuole dar seguito alle raccomandazioni dell'IUCN approvate dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO per l'avvio di questo progetto e vuole avviare le procedure per la presentazione della candidatura.

Il comune di Taormina, nella necessità di voler garantire una messa a sistema dei valori naturalistici e culturali del proprio territorio, nella più ampia visione di assicurare conseguentemente uno sviluppo sostenibile dell'area, attraverso una sua patrimonializzazione nel contesto internazionale UNESCO, ha avviato un dialogo permanente con le Amministrazioni centrali competenti, che hanno individuato nel Programma MAB il contesto ideale per il raggiungimento di tali obiettivi. Tra l'altro, il territorio di Taormina-Naxos Valli d'Alcantara e d'Agrò, presenta lineamenti paesaggistici di eccezionale rarità in conseguenza alle molteplici e complesse interazioni instauratesi nel tempo fra componenti biotiche ed abiotiche e la millenaria presenza dell'Uomo; di eccezionale valenza geo- ambientale i due bacini fluviali oltre a sostenere l'aumento di biodiversità naturale hanno caratterizzato ed integrato sia l'assetto territoriale che la ricchezza e la diversità culturale dove l'uomo ha trovato un punto privilegiato di contatto, la contaminazione e la fusione;

Il progetto della Riserva della Biosfera si inserisce nel filone di iniziative decennali che già hanno insistito sul territorio sin dall'inizio del secolo, attraverso la stretta collaborazione tra istituzioni e stakeholder, di cui rappresenta un esempio il progetto di distretto Taormina-Etna del 2006, finalizzato a mettere in rete tutte le unicità di un territorio dal distintivo carattere identitario.

L'adesione dell'areale alla Rete Mondiale delle Riserve della Biosfera del Programma MAB UNESCO punta principalmente a:

- riconoscere territori di qualità, mettendo in rete tutti i portatori di interesse nell'ottica di favorire progetti condivisi che sappiano mantenere ed esaltare le peculiarità ecologiche e storiche, preservare le attività culturali, promuovere la terra ed i suoi prodotti, rendere il

turismo sostenibile per l'ambiente e la cultura e gestire in maniera responsabile ed efficiente i servizi eco-sistemici e territoriali;

- attivare scambi delle migliori esperienze riconosciute a livello internazionale, così da garantire un dialogo tra i popoli e i portatori di interesse e migliorare la gestione dei territori e le opportunità di sviluppo;
- potenziare i sistemi complessi di gestione socio-economica, integrando elementi nuovi di sviluppo, come la green economy e l'innovazione tecnologica al servizio dello sviluppo, dell'educazione, della sicurezza e del monitoraggio ambientale, del mantenimento della diversità bio-culturale;
- promuovere il territorio, creando reti fra i vari attori delle attività produttive ed un marchio garanzia di qualità e di sinergia tra uomo e natura, in un panorama di sviluppo economico responsabile nei confronti della comunità e dell'ambiente.

L'area prevista per la candidatura a Riserva della Biosfera si estende dal fiume Simeto nella zona delle Forre Laviche, abbraccia l'intera area etnea dalle pendici ioniche fino al fiume Alcantara, include il parco di quest'ultimo fino alla propaggine di Taormina per poi allungarsi dal Monte Tauro fino a tutta la valle dell'Agrò.

Tale area sarà suddivisa, coerentemente alle indicazioni dello "Statutory Framework" del Programma, in tre zone aventi ognuna una specifica funzione:

- **Aree Core**: le aree ove insistono strumenti di protezione totale e monitoraggio della biodiversità animale e vegetale;
- **Aree Buffer**: zone "cuscinetto" caratterizzate da strumenti anche parziali di protezione dell'ambiente, dove saranno sviluppati programmi e progetti di ricerca e saranno individuate attività di gestione sostenibile a basso impatto di agricoltura, silvicoltura e attività ecoturistica;
- **Aree Transition**: zone di cooperazione dove potranno essere individuate attività agricole e produttive più intensive compatibili con la tutela dell'ambiente, zone abitative dotate di servizi sostenibili, attività di gestione delle risorse e delle strutture.

Il programma MAB UNESCO raggiunge i propri obiettivi quando la comunità partecipa nella sua definizione e trae benefici diretti e indiretti dall'essere inglobata in questo sistema. Il contributo della Riserva della Biosfera consiste in:

- incrementare la ricerca sullo sviluppo sostenibile: il MAB è un programma che mira a favorire la ricerca nel campo dell'ambiente, della salute, della sicurezza ed in altri aspetti socio-economici;
- nuove forme di sviluppo: la ricerca contribuirà a studiare e applicare nella Riserva della Biosfera le soluzioni più all'avanguardia per conciliare sviluppo e rispetto per il territorio;
- cooperazione dentro e fuori alla Riserva: il MAB ha la funzione di creare rete fra i soggetti, ma anche fra altre aree che condividono l'esperienza del programma, per nuovi progetti e collaborazioni fruttuose;
- analisi su cultura, natura e tradizioni: è cruciale per la Riserva della Biosfera individuare strumenti per il supporto di prodotti locali, delle qualità del paesaggio culturale e la vitalità delle tradizioni rurali e culturali anche legate alla preservazione del paesaggio;
- marketing territoriale: la Riserva della Biosfera UNESCO genera interesse e visibilità a livello internazionale. Il programma aiuta a creare un profilo comune a tutta la regione aiutando a creare un brand che identifica le qualità uniche del territorio dotato di visibilità mondiale;
- migliorare la qualità della vita e aumentare la soddisfazione dei cittadini: il MAB consolida l'identità degli abitanti, rafforzando iniziative locali e supportando la cooperazione.

La Riserva della Biosfera UNESCO crea un piano di azione e di coordinamento che non è un piano regolatore o un piano regionale, non si sovrappone e non sostituisce il già presente assetto amministrativo del territorio compreso in essa, ma si articola in linee guida di gestione condivise finalizzato ad adempiere alle funzioni della riserva: conservazione, supporto logistico, sviluppo sostenibile. Non avendo alcun potere istituzionale, la vera misura del successo di tale piano di azione è la sua qualità di essere condiviso e la sua capacità di influire e condizionare lo sviluppo del territorio tramite idee guida e linee di indirizzo, verso un connubio migliore fra attività umane e rispetto per l'ambiente.

La promozione del dialogo sarà centrale nello sviluppo della Riserva della Biosfera MAB UNESCO. Questa ha il suo fondamento nelle strutture organizzate per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle comunità locali, dalle autorità agli stakeholder che intervengono e operano sul territorio, un forum per lo sviluppo dell'area in maniera più sostenibile, che sia anche moderatore dei diversi interessi in gioco e risolutore delle conflittualità.

Per i motivi sopra esposti e per il perseguimento degli obiettivi sopra delineati, le Amministrazioni pubbliche responsabili della gestione dei territori inglobati nelle core, buffer e transition dell'area MAB si impegnano a

partecipare a un team di lavoro, coordinato dal Parco dell'Etna e Taormina, per l'individuazione e il perseguimento degli obiettivi individuati nel piano di gestione dell'area della proposta Riserva della Biosfera MAB e per le materie di loro competenza.

Pertanto i Comuni interessati sottoscrivono la presente Carta di Adesione e danno atto che la presente sarà allegata assieme alla Delibera di Giunta nel modulo di candidatura a Riserva della Biosfera, come indicato nella sezione 5 dello stesso.